

CALENDARIO LITURGICO SS. MESSE

Sabato 25

Ore 8:00 def. Secondo intenzione
Ore 15:45 S. Messa e celebrazione
di matrimonio di Gavagnin Giulia e
Boesso Luca.
Ore 18:00 def. Giuseppe

Domenica 26 VI Domenica di Pasqua

Ore 8:00 def. Mario - Benvenuto
Ore 10:00 Fam Tono - Barbiero
def. Roman Mario
- celebrazione battesimo di Lunardi
Beatrice.

Lunedì 27

Ore 8:00 secondo intenzione

Martedì 28

Ore 8:00 def. Anna

Mercoledì 29

Ore 8:00 def. Anita

Giovedì 30

Ore 8:00 Fam. Varotto

Venerdì 31

Ore 8:00 Fam. Fanin

Sabato 01 Giugno

Ore 8:00 sospesa
Ore 18:00 Fam. Ferrarese
def. Tamburin - Lubiana - Maria -
Luigi - Michele

Domenica 02 ASCENSIONE

Ore 8:00 Fam. Varotto - Brancalion
Ore 10:00 Fam. Pastò - Aertemio -
Gilda - Eliana (7°).

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570
parrocchia@mandriola.org
paolo.bicciato@diocesipadova.it
www.mandriola.org
Orario uff. Parrocchiale:
dalle 16:00 alle 18:00

COMUNICAZIONI

◆ Sabato 25

- ore 16:45 Matrimonio di Gavagnin
Giulia e Boesso Luca.

◆ Domenica 26 VI Domenica di Pasqua

- Ore 10:00 S. Messa e celebrazione
Battesimo Lunardi Beatrice.

◆ Martedì 28

- ore 21:00 preghiera Mariana - Canto
liturgico.

- ore 18:00 assemblea nuovi iscritti
alla Scuola dell'Infanzia, presso la
scuola.

◆ Venerdì 31

- conclusione del mese di maggio,
recita del Rosario.

◆ Sabato 01 giugno

pellegrinaggio Aquileia.

◆ Domenica 02 Ascensione Solennità

- prima domenica del mese, raccolta
di generi alimentari e offerte per per-
sone in difficoltà.

- ore 15:30 incontro in centro parro-
ciale per il gruppo III età.

◆ Venerdì 07 I del mese

- visita e comunione ai malati.

◆ Sabato 08

- ore 21:00 Veglia di Pentecoste e
celebrazione eucaristica.

◆ Domenica 09 Pentecoste - Solennità

- ore 10:00 S. Messa, conclusione
dell'anno Catechistico.

NB.

- Sabato 25 dalle 16:00 alle 18:00

- Domenica 26 dalle 11:00 alle 12:00
iscrizioni al centro estivo presso " Cen-
tro Analena Tonelli"

- Visita e benedizione famiglie via D.G.
Bosco - S. Bellino

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA



Bollettino N. 26 del 26 05 2019

VIª DOMENICA DI PASQUA

In quel tempo, Gesù disse
[ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama,
osserverà la mia parola e il Padre
mio lo amerà e noi verremo a lui e
prenderemo dimora
presso di lui. Chi non mi
ama, non osserva le
mie parole; e la parola
che voi ascoltate non è
mia, ma del Padre che
mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose
mentre sono ancora
presso di voi. Ma il Pa-
ràclito, lo Spirito Santo
che il Padre manderà
nel mio nome, lui vi in-
segnerà ogni cosa e vi
ricorderà tutto ciò che io
vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace.
Non come la dà il mondo, io la do a
voi. Non sia turbato il vostro cuore e
non abbia timore.
Avete udito che vi ho detto: "Vado e
tornerò da voi". Se mi amate, vi ral-
legreterete che io vado al Padre, per-
ché il Padre è più grande di me. Ve
l'ho detto ora, prima che avvenga,
perché, quando avverrà, voi crediate».

Lo Spirito, ponte fra Gesù e il tempo della Chiesa

Il passo del vangelo
di Giovanni (14,23-
29) svolge due temi:
l'amore per Gesù e il
dono dello Spirito.
Subito viene presen-
tato l'indissolubile
legame fra l'amore a
Gesù e l'osservanza
dei comandamenti.
La prova che si ama
veramente il Signore
è l'obbedienza. Il
verbo amare dice
anche desiderio, af-
fetto, amicizia, ap-
partenza: ma qui si sottoli-
nea che non si può parlare di
vero amore se manca l'osser-
vanza dei comandamenti. «Se
uno mi ama osserverà la mia
parola» (v. 23). C'è poi un'altra
nota dell'amore. Esso è il luogo
dell'incontro con l'amore del
Padre, anzi il luogo in cui il
Padre e Gesù pongono la loro
dimora: «Il Padre mio lo amerà
e verremo da



partenza: ma qui si sottoli-
nea che non si può parlare di
vero amore se manca l'osser-
vanza dei comandamenti. «Se
uno mi ama osserverà la mia
parola» (v. 23). C'è poi un'altra
nota dell'amore. Esso è il luogo
dell'incontro con l'amore del
Padre, anzi il luogo in cui il
Padre e Gesù pongono la loro
dimora: «Il Padre mio lo amerà
e verremo da

e verremo da Lui e faremo dimora presso di Lui» (v. 25). La domanda di Giuda (v. 22) manifesta un fraintendimento. Giuda ha l'impressione che l'esclusione del mondo dalla manifestazione di Gesù sia qualcosa di arbitrario, o forse di deludente: la tradizione non parlava di una manifestazione pubblica, con potenza e gloria? Invece la manifestazione di Gesù avviene nell'amore. È perciò la disponibilità all'amore che diventa la ragione della differenza tra i discepoli e il mondo. Senza l'amore l'uomo resta carnale, incapace di autentica esperienza di Dio (v. 24).

Il secondo tema afferma che un primo compito dello Spirito Consolatore è l'insegnamento: «Vi insegnerà ogni cosa». È un'affermazione da precisare. Lo Spirito è mandato dal Padre nel nome di Gesù e ricorda quanto Gesù ha già detto. L'insegnamento dello Spirito è ancora l'insegnamento di Gesù. Nessuna concorrenza. Compito dello Spirito è insegnare e ricordare.

Si tratta sempre dell'insegnamento di Gesù, ma colto e compreso nella sua pienezza: «Vi insegnerà ogni cosa». Non si tratta di aggiungere qualcosa all'insegnamento di Gesù, quasi fosse incompleto. «Ogni cosa» significa la pienezza, la sua radice,

la sua ragione profonda. E anche la memoria, dono dello Spirito, non è ricordo ripetitivo, ma ricordo che attualizza. Lo Spirito è il protagonista che mantiene aperta la storia di Gesù rendendola perennemente attuale e salvifica. Senza lo Spirito la storia di Gesù – compresa la sua risurrezione – sarebbe rimasta una storia chiusa nel passato, non un evento.

	AQUILEIA	
	<p><u>PELLEGRINAGGIO</u> <u>ALLE SORGENTI DELLA FEDE</u> <u>SABATO 01/06/19</u> <i>Con visita al Duomo di Aquileia</i> <i>Duomo Battistero di Grado</i> Chiesa Santa Maria Assunta Isola di Barbana</p>	
	<p>ORE 07,00 - PARTENZA CON PULLMAN DA MANDRIOLA</p>	
	<p>ORE 09,30 - ARRIVO A GRADO</p>	
	<p>ORE 09,30 - IMBARCAZIONE SU BATTELLO PER ISOLA DI BARBANA</p>	
	<p>ORE 10,00 - SS MESSA CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA ISOLA DI BARBANA</p>	
	<p>ORE 12,00 - PRANZO A SACCO o RISTORANTE</p>	
	<p>ORE 14,00 - RITORNO A GRADO (Con battello) PER VISITA ALLA BASILICA DI</p>	
	<p>S. EUFEMIA/BATTISTERO E S. MARIA DELLE GRAZIE</p>	
	<p>ORE 16,00 - VISITA BASILICA DI AQUILEIA E SCAVI ARCHEOLOGICI</p>	
	<p>ORE 18,00 - PARTENZA PER IL RIENTRO A MANDRIOLA</p>	
	<p>ORE 20,00/ 20,30 ARRIVO PREVISTO A MANDRIOLA</p>	

PREGHIERA

Quando veniamo invitati a scambiarcì un segno di pace durante l'Eucaristia, forse non pensiamo abbastanza al gesto che stiamo compiendo.

E forse la prendiamo per un'occasione destinata solamente ad esprimere e a rinsaldare i legami che ci uniscono.

Ma quale pace tu ci offri, Gesù? A quale pace facevi riferimento mentre stavi per affrontare la passione e la morte?

Certo non una pace che trova origine in una generica disponibilità a mostrarsi benevoli e neppure in regole di galateo che assicurano rapporti rispettosi.

La tua pace, comunque, non ha niente a che fare con una buona dose di tranquillità, con l'assenza di problemi e di conflitti, e dunque con una serenità a poco prezzo.

La tua pace viene proprio, paradossalmente, dal momento terribile a cui vai incontro, per amore.

È col tuo sangue, infatti, che tu ci rigeneri ad un'esistenza nuova, ci liberi dall'odio e dal rancore, ci dai la gioia di essere amati e la forza di amare come te.

E' col tuo sangue prezioso che tu abbatti ogni barriera e ci doni la dignità dei figli di Dio.